# Homework 3

Rostagno 295706

January 3, 2025

#### Esercizio 1

• Punto a: Per calcolare la funzione di best response di ciascun giocatore i, dobbiamo massimizzare  $u_i(x)$  rispetto a  $x_i$ , mantenendo fissati gli  $x_i$  con  $j \neq i$ .

Calcoliamo la derivata parziale di  $u_i(x)$  rispetto a  $x_i$ :

$$\frac{\partial u_i(x)}{\partial x_i} = -x_i + c_i + \beta \sum_{j \neq i} W_{ij} x_j.$$

Imponiamo che la derivata parziale sia uguale a zero per trovare il punto critico:

$$-x_i + c_i + \beta \sum_{j \neq i} W_{ij} x_j = 0$$

Risolvendo per  $x_i$ :

$$x_i = c_i + \beta \sum_{j \neq i} W_{ij} x_j.$$

La funzione di best response per il giocatore i è:

$$B_i(x_{-i}) = c_i + \beta \sum_{j \neq i} W_{ij} x_j$$

• **Punto b:** Dalle slide possiamo scrivere in forma matriciale la condizione per l'equilibrio di Nash:

$$x^* = c + \beta W x^*$$

dove  $x^*$  é la configurazione dell'equilibrio di Nash Risolviamo per  $x^*$ :

$$(I - \beta W)x^* = c \implies x^* = (I - \beta W)^{-1}c$$

a patto che  $(I - \beta W)$  sia invertibile.

La matrice  $(I - \beta W)$  è invertibile se e solo se  $\beta \lambda_{\max}(W) < 1$ , dove  $\lambda_{\max}(W)$  è il raggio spettrale di W (il massimo valore assoluto tra gli autovalori di W).

Dato che  $w_i = \sum_j W_{ij}$  rappresenta il grado uscente del nodo i, la condizione:

$$\beta w_i < 1, \quad \forall i \in V,$$

garantisce che  $\beta \lambda_{\max}(W) < 1$ , poiché  $\lambda_{\max}(W) \leq \max_i w_i$ .

• Punto c: Per definizione da prima abbiamo:

$$x^* = (I - \beta W)^{-1}c$$

La matrice  $(I-\beta W)^{-1}$  agisce come una trasformazione lineare su c, quindi:

$$x^* = Mc \text{ con } M = (I - \beta W)^{-1}$$

quindi  $x^*$  dipende linearmente da c.

Data la condizione (1) sappiamo che M é una matrice ben definita e la sua inversa é una matrice non negativa.

• Punto d: Sia y la somma delle componenti di  $x^*$ , ovvero:

$$y = \sum_{j \in V} x_j^*.$$

Dal punto precedente, sappiamo che  $x^* = Mc$ , dove  $M = (I - \beta W)^{-1}$ . Questo implica:

$$y = \sum_{j \in V} x_j^* = \sum_{j \in V} \left( \sum_{i \in V} M_{ji} c_i \right).$$

Invertendo l'ordine delle sommatorie:

$$y = \sum_{i \in V} \left( \sum_{j \in V} M_{ji} \right) c_i.$$

Definiamo  $z_i = \sum_{j \in V} M_{ji}$ , quindi:

$$y = \sum_{i \in V} z_i c_i.$$

Indichiamo z come il vettore  $z = M^{\top} \mathbf{1}$ , dove  $\mathbf{1}$  è il vettore colonna con tutte le componenti pari a 1.

Questo si collega alla centralità di Katz, definita come:

$$z = \sum_{k=0}^{\infty} (\beta W^{\top})^k \mathbf{1}.$$

Questo sviluppo dimostra che  $z_i$  rappresenta la centralità di Katz normalizzata del nodo i rispetto al grafo W, ponderata dal parametro  $\beta$ . Possiamo ora esprimere y come il prodotto scalare tra il vettore c e il vettore c normalizzato. Normalizziamo c dividendo per  $\sum_{j\in V} z_j$ , ottenendo:

$$y = \left(\sum_{j \in V} z_j\right) \cdot \left(\sum_{i \in V} \frac{z_i}{\sum_{j \in V} z_j} c_i\right).$$

• Punto e: Dato che  $y = \sum_{i \in V} z_i c_i$ , e sfruttando la linearità della varianza per variabili indipendenti, abbiamo:

$$\operatorname{Var}[y] = \operatorname{Var}\left[\sum_{i \in V} z_i c_i\right] = \sum_{i \in V} z_i^2 \operatorname{Var}[c_i].$$

Sostituendo la varianza di  $c_i$ , otteniamo:

$$\operatorname{Var}[y] = \sum_{i \in V} z_i^2 \sigma_i^2.$$

- Punto f: Sappiamo che il gioco quadratico sul grafo é caratterizzato dalla funzione utilità precedente, definita per  $j \in V \setminus \{i\}$ . Procediamo con la dimostrazione divisa in 4 passi.
  - 1. Condizione di esistenza e unicità dell'equilibrio: Per il grafo ristretto  $G^{(-i)}$ , l'equilibrio di Nash è dato da:

$$x^{*(-i)} = \left(I - \beta W^{(-i)}\right)^{-1} c^{(-i)},$$

dove:

- $-W^{(-i)}$  è la matrice dei pesi del grafo ristretto,
- $-c^{(-i)}$  è il vettore ridotto, ottenuto eliminando la componente  $c_i$ .

L'esistenza e unicità dell'equilibrio dipendono dall'invertibilità della matrice  $I - \beta W^{(-i)}$ .

2. Invertibilità di  $I - \beta W^{(-i)}$ : La condizione per l'invertibilità è che il raggio spettrale di  $\beta W^{(-i)}$  sia minore di 1, cioè:

$$\beta \lambda_{\max}(W^{(-i)}) < 1,$$

dove  $\lambda_{\max}(W^{(-i)})$  è il massimo autovalore della matrice  $W^{(-i)}$ .

3. Implicazione della condizione  $\beta w_i < 1 \,\forall i$ : Poiché  $W^{(-i)}$  è una sottostruttura di W, il raggio spettrale di  $W^{(-i)}$  è al più uguale a quello di W. Quindi, la condizione  $\beta w_j < 1 \,\forall j \in V \setminus \{i\}$  garantisce che:

$$\beta \lambda_{\max}(W^{(-i)}) < 1.$$

4. Conclusione: Sotto la condizione  $\beta w_i < 1 \,\forall i$ , la matrice  $I - \beta W^{(-i)}$  è invertibile, e il gioco quadratico sul grafo ristretto  $G^{(-i)}$  ammette un unico equilibrio di Nash.

# • Punto g:

• Punto h: Quando il nodo i viene rimosso dal grafo, il nuovo equilibrio  $x^{*(-i)}$  è dato da:

$$x^{*(-i)} = M^{(-i)}c^{(-i)},$$

dove  $M^{(-i)}$  è la matrice inversa associata al grafo ristretto  $G^{(-i)}$ . La nuova somma  $y^{(-i)}$  delle componenti di  $x^{*(-i)}$  diventa:

$$y^{(-i)} = \sum_{j \neq i} x_j^{*(-i)}.$$

La riduzione  $y - y^{(-i)}$  è quindi:

$$y - y^{(-i)} = x_i^* + \sum_{j \in V \setminus \{i\}} \left( x_j^* - x_j^{*(-i)} \right).$$

Sfruttando la relazione trovata al punto (g), abbiamo:

$$x_j^* - x_j^{*(-i)} = \frac{M_{ij}M_{ik}}{M_{ii}}$$
 per ogni  $j, k \in V \setminus \{i\}.$ 

Possiamo dunque scrivere:

$$y - y^{(-i)} \propto \frac{z_i^2}{M_{ii}}$$

• Punto i: Svolto algoritmo in python

### Esercizio 2

- a1: Tutti i giocatori cercano di coordinarsi.
  - Se  $x_1 = x_2 = x_3 = +1$ , ogni giocatore ha  $u_i = 2$ , che è il massimo.
  - Similmente, se  $x_1 = x_2 = x_3 = -1$ , ogni giocatore ha  $u_i = 2$ .

Quindi, ci sono due equilibri di Nash:

$$x^* = (+1, +1, +1), \quad x^* = (-1, -1, -1).$$

- **a2**: Due giocatori in  $V_1$  cercano di coordinarsi, mentre uno in  $V_2$  cerca di anti-coordinarsi.
  - Se  $x_1 = x_2 = +1$  (giocatori in  $V_1$ ), il terzo giocatore  $x_3 \in V_2$  preferisce  $x_3 = -1$ .
  - Similmente, se  $x_1 = x_2 = -1$ , il terzo giocatore preferisce  $x_3 = +1$ .

Ci sono due equilibri di Nash:

$$x^* = (+1, +1, -1), \quad x^* = (-1, -1, +1).$$

- a3: Un giocatore in  $V_1$  cerca di coordinarsi, mentre due in  $V_2$  cercano di anti-coordinarsi.
  - Se  $x_2=-1, x_3=+1$  (o viceversa), il giocatore  $x_1\in V_1$  sceglie  $x_1=+1$  per coordinarsi con  $x_3$ , oppure  $x_1=-1$  per coordinarsi con  $x_2$ .

Ci sono due equilibri di Nash:

$$x^* = (+1, -1, +1), \quad x^* = (-1, +1, -1).$$

- a4: Tutti i giocatori cercano di anti-coordinarsi.
  - Una configurazione valida è  $x_1 = -1, x_2 = +1, x_3 = -1$ , oppure  $x_1 = +1, x_2 = -1, x_3 = +1$ .

Ci sono due equilibri di Nash:

$$x^* = (-1, +1, -1), \quad x^* = (+1, -1, +1).$$

# • b1:

#### Grafo delle Transizioni - Caso n=3 (Coordinamento)

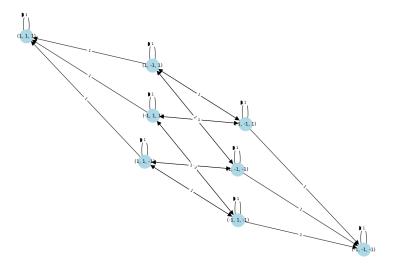


Figura 1: grafo con  $n_1 = 3$ 

I vari archi hanno probabilità 1 di essere percorsi poiché il giocatore che deve compiere l'azione é scelto casualmente.

La soluzione dunque al limite é la seguente:

$$\begin{cases} \frac{1}{2}, & \text{se } x = (+1, +1, +1), (-1, -1, -1) \\ 0, & \text{negli altri casi} \end{cases}$$

Questo accade perché sono presenti due stati assorbenti.

Grafo delle Transizioni - Caso n=2 (Coordinamento e Anti-coordinamento)

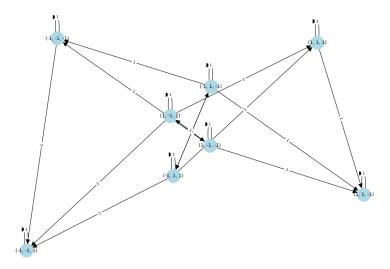


Figura 2: grafo con  $n_1 = 2$ 

I vari archi hanno probabilità 1 di essere percorsi poiché il giocatore che deve compiere l'azione é scelto casualmente.

La soluzione dunque al limite é la seguente:

$$\begin{cases} \frac{1}{2}, & \text{se } x = (+1, +1, -1), (-1, -1, +1) \\ 0, & \text{negli altri casi} \end{cases}$$

Questo accade perché sono presenti due stati assorbenti.

#### Esercizio 3

• **Punto a:** Abbiamo che il link  $e_1$  ha costo  $\omega_1$  mentre il link  $e_2$  ha costo  $\omega_2 + \frac{3}{2}x$ .

Di conseguenza ci basta risolvere il sistema

$$\begin{cases} f_1 + f_2 = 1\\ \omega_1 = \omega_2 + \frac{3}{2}f_2 \end{cases}$$

e otteniamo come risultato

$$f_1 = 1 - \frac{2}{3}(\omega_1 - \omega_2)$$
  
 $f_2 = \frac{2}{3}(\omega_1 - \omega_2)$ 

• Punto b: Il flusso  $f_1$  dipende da  $\omega_1$  e  $\omega_2$ :

$$f_1 = \begin{cases} 1 - \frac{2}{3}(\omega_1 - \omega_2), & \text{se } \omega_1 - \omega_2 \le \frac{3}{2}, \\ 0, & \text{se } \omega_2 - \omega_1 > \frac{3}{2}. \end{cases}$$

L'incasso del gestore 1 è quindi:

$$u_1(\omega_1,\omega_2)=\omega_1 f_1.$$

Caso  $\omega_1 - \omega_2 \leq \frac{3}{2}$ : Sostituendo  $f_1 = 1 - \frac{2}{3}(\omega_1 - \omega_2)$  nell'incasso:

$$u_1(\omega_1, \omega_2) = \omega_1 \left( 1 - \frac{2}{3}(\omega_1 - \omega_2) \right) = \omega_1 - \frac{2}{3}\omega_1^2 + \frac{2}{3}\omega_1\omega_2.$$

Deriviamo rispetto a  $\omega_1$  e poniamo la derivata pari a zero:

$$\frac{\partial u_1}{\partial \omega_1} = 1 - \frac{4}{3}\omega_1 + \frac{2}{3}\omega_2 = 0.$$

Risolvendo:

$$\omega_1 = \frac{3 + 2\omega_2}{4}.$$

Il flusso  $f_2$  dipende da  $\omega_1$  e  $\omega_2$ :

$$f_2 = \begin{cases} \frac{2}{3}(\omega_1 - \omega_2), & \text{se } \omega_1 - \omega_2 > 0, \\ 0, & \text{se } \omega_2 - \omega_1 > 0. \end{cases}$$

L'incasso del gestore 2 è quindi:

$$u_2(\omega_1,\omega_2)=\omega_2 f_2.$$

Caso  $\omega_1 - \omega_2 > 0$ : Sostituendo  $f_2 = \frac{2}{3}(\omega_1 - \omega_2)$  nell'incasso:

$$u_2(\omega_1, \omega_2) = \omega_2 \left(\frac{2}{3}(\omega_1 - \omega_2)\right) = -\frac{2}{3}\omega_2^2 + \frac{2}{3}\omega_1\omega_2.$$

Deriviamo rispetto a  $\omega_2$  e poniamo la derivata pari a zero:

$$\frac{\partial u_2}{\partial \omega_2} = -\frac{4}{3}\omega_2 + \frac{2}{3}\omega_1 = 0.$$

Risolvendo:

$$\omega_2 = \frac{\omega_1}{2}.$$

Le funzioni di best response sono dunque:

$$B_1(\omega_2) = \frac{3 + 2\omega_2}{4}$$

$$B_2(\omega_1) = \frac{\omega_1}{2}$$

• **Punto c:** Sostituendo  $\omega_2^* = B_2(\omega_1^*) = \frac{\omega_1^*}{2}$  in  $\omega_1^* = B_1(\omega_2^*)$ :

$$\omega_1^* = \frac{3 + 2\omega_2^*}{4}.$$

Sostituiamo  $\omega_2^* = \frac{\omega_1^*}{2}$ :

$$\omega_1^* = \frac{3 + 2\left(\frac{\omega_1^*}{2}\right)}{4}.$$

Semplifichiamo:

$$\omega_1^* = \frac{3 + \omega_1^*}{4}.$$

Moltiplichiamo per 4:

$$4\omega_1^* = 3 + \omega_1^*.$$

Portiamo  $\omega_1^*$  a sinistra:

$$3\omega_1^* = 3 \implies \omega_1^* = 1.$$

Ora sostituiamo  $\omega_1^* = 1$  in  $\omega_2^* = \frac{\omega_1^*}{2}$ :

$$\omega_2^* = \frac{1}{2}.$$